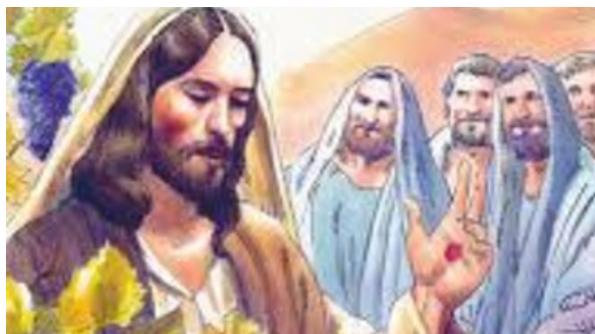


VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE



ALL'INGRESSO Sal 26 (27), 1

**Il Signore è la mia luce e la mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore difende la mia vita:
di chi avrò paura?**

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace agli uomini
amati dal Signore.....*

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Il tuo Figlio unigenito, o Dio vivo e santo, che totalmente condivide con noi l'umana natura, sta davanti a te, come pontefice eterno; per la forza della sua mediazione effondi su noi la tua pietà inesauribile e fa' che ci uniamo un giorno nel canto della lode perenne a lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA Is 45, 20-24a

Letture del profeta Isaia.

Così dice il Signore Dio: «Radunatevi e venite, avvicinatevi tutti insieme, superstiti delle nazioni! Non comprendono quelli che portano un loro idolo di legno e pregano un dio che non può salvare. Raccontate, presentate le prove, consigliatevi pure insieme! Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo e chi l'ha raccontato fin da allora? Non sono forse io, il Signore? Fuori di me non c'è altro dio; un dio giusto e salvatore non c'è all'infuori di me. Volgetevi a me e sarete salvi, voi tutti confini della terra, perché io sono Dio, non ce n'è altri. Lo giu-

ro su me stesso,
dalla mia bocca esce la giustizia, una parola che non torna indietro: davanti a me si piegherà ogni ginocchio, per me giurerà ogni lingua». Si dirà: «Solo nel Signore si trovano giustizia e potenza!».

Parola di Dio.

SALMO Sal 64 (65), 2-6

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Per te il silenzio è lode, o Dio, in Sion,
a te si sciolgono i voti.

A te, che ascolti la preghiera,
viene ogni mortale. **R.**

Pesano su di noi le nostre colpe,
ma tu perdoni i nostri delitti.
Beato chi hai scelto perché ti stia vicino:
abiterà nei tuoi atri. **R.**

Ci sazieremo dei beni della tua casa,
delle cose sacre del tuo tempio.
Con i prodigi della tua giustizia,
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza. **R.**

EPISTOLA Ef 2, 5c-13

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo. Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circoncesi da quelli che si dicono circoncesi perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO Cfr. Mt 20, 16

Alleluia.

Gli ultimi saranno primi, dice il Signore,
e i primi, ultimi. **Alleluia.**

Letture del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Parola del Signore.**DOPO IL VANGELO****Sal 67 (68), 6b. 7a. 36b****Dio regna nel suo santuario.****Egli, che ci raccoglie nella sua casa****come figli uniti e concordi,****darà forza e vigore al suo popolo.****PREGHIERE DEI FEDELI****Ascoltaci, o Signore.**

Per la Chiesa, perché riveli al mondo il volto misericordioso del Dio dell'amore e della vita: preghiamo. **R.**

Per il mondo intero, perché riconosca in Cristo e nel suo sacrificio la volontà salvifica del Padre: preghiamo. **R.**

Per noi, perché, accettando i nostri limiti, sappiamo superare la logica dell'egoismo e della prevaricazione: preghiamo. **R.**

Per i piccoli Ilary e Lorenzo, che con il Battesimo entrano a far parte della comunità cristiana: possano crescere nella fede, nella speranza e nella carità, preghiamo. **R.**

Per Domenico, Rita, Rosanna e Carlo, defunti in questa settimana: Dio Padre di misericordia li accolga nella gioia e pace del Paradiso, preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua misericordia, o Dio, ci sostenga nella fatica e nell'impegno dell'esistenza che dividiamo con i nostri fratelli e doni a tutti la gioia di riconoscerti sempre come creatore e come padre.

Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli benignamente, o Dio, queste offerte e ascolta la nostra preghiera: il popolo dei credenti, radunato nell'unità del sacrificio che celebriamo, cresca nella partecipazione alla salvezza e nella gioia dell'amore fraterno.

Per Cristo nostro Signore.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 17, 11b

**Padre santo, conserva nel tuo nome
coloro che mi hai dato: che siano una cosa sola
come noi lo siamo.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio forte ed eterno, concedi a chi ha celebrato con fede il mistero della salvezza di proseguirne l'annuncio e l'efficacia nell'operosità della vita.

Per Cristo nostro Signore.